

SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA

Componenti della Commissione Paritetica Didattica del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	Decreto Rettorale del 4/06/2014, n. 574 DOCENTI Gaspere Poerio Lisella Paola Mancini Fabio Amatucci Emiliano Brancaccio Biagio Simonetti STUDENTI: Federico Coviello Carlo Graziano Rossella di Tocco Gerardo Meninno Luigi Salierno
Presidente Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di	Gaspere Poerio Lisella
Date delle riunioni della Commissione	14 gennaio 2015 11 febbraio 2015 24 marzo 2015 28 luglio 2015 5 ottobre 2015 10 novembre 2015
Data di riunione nel corso della quale è stata approvata la relazione	15 dicembre 2015
Denominazione Corso di Studio	Corso di Studio magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico
Classe di afferenza del Corso di Studio	-Classe LMG/01

SEZIONE A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo:

ANALISI

Il CdS in Giurisprudenza offre un percorso formativo attento alle attività giudiziarie e forensi e prevede il ricorso al metodo casistico basato sullo studio di fattispecie concrete. Consente, pertanto, diversi sbocchi professionali quali l'avvocatura, il notariato, la magistratura ecc., fornendo competenze adeguate alle esigenze del mondo del lavoro. Le organizzazioni rappresentative del sistema economico e produttivo confermano il raggiungimento di tale obiettivo. Prova ne sono le valutazioni positive degli studenti/stagisti da parte degli enti con i quali il Corso di Studio ha stipulato convenzioni per stages curriculari ed extracurriculari, con particolare riguardo alle loro attitudini e competenze. Tuttavia il Corso di Studio ha risentito della generale crisi occupazionale in termini di diminuzione dei tassi di affiliazione ai Corsi di studio giuridici.



PROPOSTE

Si ripropone la necessità di implementare ulteriori strumenti per la rilevazione delle opinioni dei laureati e del mondo produttivo.

SEZIONE B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati):

ANALISI

È da premettere che gli obiettivi del Corso di Studio sono conformi ai descrittori di Dublino in relazione alle conoscenze, competenze e abilità acquisite.

Le attività formative del Corso magistrale in Giurisprudenza sono volte a raggiungere una conoscenza approfondita della cultura giuridica di base nazionale ed europea, e si caratterizzano per la previsione di un piano di studi in cui sono previsti quali obbligatori gli insegnamenti di Diritto internazionale, Diritto comparato, Diritto degli strumenti finanziari, Lingue straniere (con un modulo di 6 cfu relativo alla comunicazione giuridica) e Cittadinanza dell'Unione Europea in modo tale da formare figure in grado di accostarsi in modo critico, positivo e risolutivo a problematiche connesse a processi strategici e decisionali del mondo "Globale". Sono, altresì, approfonditi nel percorso di studio i principali istituti giuridici coerenti con una formazione adeguata all'evoluzione delle professioni tipiche della società dell'informatica. A tal riguardo va segnalato l'inserimento nel piano di studi dell'insegnamento di Informatica giuridica. Attenzione particolare è volta all'approfondimento pratico dello studio teorico riproponendo nell'offerta formativa insegnamenti quali Teoria e pratica del processo in ambienti simulati.

Al fine di agevolare l'attività degli studenti si è provveduto a modificare la distribuzione delle sessioni di esami e degli insegnamenti nell'arco dei due semestri di attività didattica previsti.

PROPOSTE

Oltre alla verifica dei risultati del nuovo assetto delle attività in termini di crediti acquisiti dagli studenti, non si segnalano ulteriori azioni correttive.

SEZIONE C

Analisi e proposte di qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:

Si rileva che anche per questo anno accademico gli insegnamenti del Corso di Studio non sempre sono tenuti da Docenti di ruolo del Corso di Studio. Si auspicano pertanto, nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili, interventi finalizzati a migliorare sotto tale profilo la copertura quantomeno degli insegnamenti di base e caratterizzanti.

ANALISI

La valutazione della didattica prevista dall'ANVUR ha subito, nel corso dell'a.a. 2013/2014, alcune variazioni nella modalità di somministrazione dei questionari e nella scelta dei quesiti rivolti agli studenti; variazione che l'Ateneo Sannita ha adottato nell'a.a. 2014/2015. Infatti è stata introdotta la procedura informatizzata di raccolta delle opinioni degli studenti.



Nel complesso, dalla valutazione della didattica si rileva una situazione soddisfacente, con valori medi superiori a quelli del Dipartimento.

Descrizione domande

- D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- D2 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D3 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
- D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- D6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)
- D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D11 E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Domanda	Valore medio a.a. 2014/2015
D1	7,3
D2	7,2
D3	7,7
D4	7,4
D5	8,1
D6	8,2
D7	8,2
D8	7,4
D9	8,1
D10	7,3
D11	8,1

Cinque domande su undici presentano un punteggio complessivo superiore a 8 e sei domande un punteggio superiore a 7 così ripartito: per gli studenti frequentanti il punteggio supera 8 in tutte le domande, raggiungendo 9 nella domanda D11 (in materia di interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento); mentre per gli studenti non frequentanti il punteggio supera 7 in 3 domande e 8 nelle altre tre.



A partire dell'a.a. 2013/2014, è stata introdotta una razionalizzazione di metodiche e tempistiche della valutazione della didattica, non più svolta dai soli studenti frequentanti ma anche dagli studenti non frequentanti.

In coerenza con le direttive ANVUR, l'Università degli Studi del Sannio, a partire dall'a.a. 2014/2015, ha recepito ed adottato la nuova procedura di valutazione: la rilevazione delle opinioni sulla valutazione della didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati si è svolta esclusivamente attraverso la modalità online, con l'abolizione della modalità cartacea.

I questionari utilizzati sono stati quelli relativi alla Scheda n. 1, compilata per ogni insegnamento dagli studenti con frequenza superiore al 50% e dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (comprendenti n. 11 domande) e la Scheda n. 3, compilata per ogni insegnamento dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% all'atto dell'iscrizione all'esame (comprendenti n. 6 domande).

La compilazione del questionario è stata anonima ed obbligatoria per gli studenti, con l'inserimento della voce "non rispondo" per ciascuna domanda, al fine di tutelare la volontà dello studente di non rispondere.

I nuovi questionari prevedono 11 domande rispetto alle 18 dei precedenti questionari cartacei, nonché una variazione di alcune delle stesse e, pertanto, tali modifiche non hanno consentito una comparazione tra la valutazione dell'a.a. 2014/2015 e gli anni precedenti.

La valutazione complessiva della didattica denota una situazione complessiva soddisfacente, con valori medi superiori a quelli del Dipartimento, ad eccezione delle domande D4 (in materia di definizione delle modalità di svolgimento dell'esame) e D10 (in materia di reperibilità del docente) per le quali risulta un valore leggermente inferiore.

Cinque domande su undici presentano un punteggio complessivo superiore a 8 e sei domande un punteggio superiore a 7 così ripartito: per gli studenti frequentanti il punteggio supera 8 in tutte le domande, raggiungendo 9 nella domanda D11 (in materia di interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento); mentre per gli studenti non frequentanti il punteggio supera 7 in 3 domande e 8 nelle altre tre.

Tabella complessiva (studenti frequentanti e non)

Domanda	Valore medio a.a. 2014/2015
D1	7,3
D2	7,2
D3	7,7
D4	7,4
D5	8,1
D6	8,2
D7	8,2
D8	7,4
D9	8,1
D10	7,3
D11	8,1

Tabella studenti frequentanti



Domanda	Valore medio a.a. 2014/2015
D1	7,7
D2	7,5
D3	8,0
D4	8,1
D5	8,1
D6	8,2
D7	8,2
D8	7,4
D9	8,1
D10	8,0
D11	8,4

Tabella studenti non frequentanti

Domanda	Valore medio a.a. 2014/2015
D1	6,9
D2	6,9
D3	7,4
D4	7,5
D10	6,6
D11	7,7

Dalla comparazione dei valori medi tra gli studenti frequentanti a.a. 2013/2014 e quelli a.a. 2014/2015 (delle quattro domande già esaminate lo scorso anno) si denota una leggera flessione positiva nella prima domanda e un valore di poco inferiore, ma non particolarmente significativo, nelle altre tre domande, in quanto il punteggio, superando 8 in tutte le domande, esprime un'opinione molto soddisfacente.

Domanda	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	Valore medio a.a. 2013/2014	Valore medio a.a. 2014/2015
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	D6	D4	8,0	8,1
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	D7	D5	8,4	8,1
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	D9	D6	8,4	8,2
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	D10	D7	8,4	8,2



PROPOSTE

Non sembrano risultare particolari criticità in merito alle condizioni della struttura, ad eccezione della riduzione degli orari di apertura del Plesso, causate da una carenza di personale.

SEZIONE D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:

ANALISI

Allo stato attuale non esistono dati e parametri oggettivi che consentano di portare a termine un'analisi motivata sul punto. Tuttavia il rappresentante degli studenti del CdS in Giurisprudenza, Sig. **Federico Coviello**, rileva:

In merito ai metodi di verifica delle conoscenze, si ribadisce che le stesse sono adeguate all'accertamento delle conoscenze acquisite.

Per le verifiche intermedie sarebbe auspicabile un aumento delle stesse in modalità orale, ma che però comportino una diminuzione effettiva del carico di lavoro in vista dell'esame finale e non una ripetizione della verifica sugli stessi argomenti.

Per gli esami già divisi, si auspica una differenziazione di programmi al fine di evitare ripetizioni di argomenti già trattati.

Il materiale didattico e tutte le informazioni relative alle prove intermedie e al test finale deve essere messo a disposizione degli studenti in tempi adeguati per consentire la preparazione degli stessi.

PROPOSTE

Al fine di ottimizzare e di usufruire al meglio degli spazi della struttura questi dovrebbero rimanere aperti per consentire agli studenti di studiare all'interno delle stesse e creare con ciò una vera atmosfera universitaria.

SEZIONE E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Dall'ultimo rapporto di riesame, risulta nel complesso soddisfacente il rapporto tra l'analisi dei problemi, le azioni correttive programmate e gli esiti conseguenti. Ovviamente, il tutto va valutato tenendo conto dei dati nazionali che in generale dimostrano un complessivo calo delle immatricolazioni per i corsi di laurea in giurisprudenza.

Le azioni correttive, hanno comunque consentito di evidenziare il raggiungimento di risultati significativi: a) in termini di pubblicità dell'offerta formativa del corso di studio, ulteriormente rafforzando interventi per l'orientamento (help desk, Orientasud, Realizzazione del video di presentazione del corso di studio in Giurisprudenza; b) nella attivazioni di azioni volte a ridurre i tempi di conseguimento del titolo (Attivazione sessioni straordinarie di esami, Ridistribuzione temporale delle lezioni, Predisposizione ed adozione di piani di studio per studenti con impegno didattico a tempo parziale, Consolidamento delle attività didattiche integrative, ecc.); c) nella implementazione di azioni di accompagnamento al mondo del lavoro (incremento tirocini formativi); d) nella attuazione anche di proposte avanzate dalla Commissione Paritetica realizzando procedure attraverso le quali riscoprire



gli esiti degli interventi correttivi anche mediante segnalazioni ed osservazioni degli studenti (questionario di valutazione della didattica cartaceo in aggiunta a quello ministeriale).

SEZIONE F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

ANALISI

Nell'a.a. 2014/2015, in conformità con quanto previsto dall'ANVUR, è stata definitivamente abolita dall'Ateneo Sannita la somministrazione cartacea dei questionari ed introdotta la procedura informatizzata, che consente, di raccogliere, oltre le valutazioni degli studenti frequentanti, anche l'opinione degli studenti non frequentanti. La compilazione del questionario è legata alla procedura di prenotazione on line dell'esame e pur essendo obbligatoria, prevede la possibilità dello studente di manifestare la volontà di non rispondere.

Altra novità consiste nella riduzione delle domande nei questionari somministrati agli studenti frequentanti, che passano da un numero di 18 ad 11 con qualche piccola variazione di alcune domande e l'introduzione di numero 6 domande nei questionari somministrati agli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%.

Il numero dei questionari compilati è sicuramente soddisfacente, infatti l'a.a. 2014/2015 ha rilevato la somministrazione di n. 2505 schede tra studenti

A partire dal primo semestre a.a. 2015/2016 è stata introdotta, a fianco a quella ministeriale, dal corso di studio, una diversa procedura di rilevazione dell'opinione degli studenti con la somministrazione in aula di questionari in forma cartacea, al fine di poter rilevare, prima del termine dello svolgimento del corso, la reale soddisfazione degli studenti ed avere ulteriori dati per l'adozione di strumenti correttivi, da applicare in itinere. Particolarmente significativa è stata la previsione di un commento libero da parte dello studente, strumento con il quale lo stesso potrà segnalare eventuali criticità.

PROPOSTE

La Commissione auspica l'implementazione di una procedura tale da rendere fruibile i risultati di tale valutazione.

SEZIONE G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

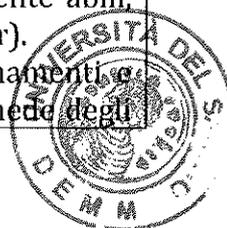
ANALISI

Il sito web del corso di studio in Giurisprudenza offre, in materia di offerta formativa, un ventaglio di informazioni complete, imparziali e facilmente reperibili dall'utenza.

Il sito web si compone di due parti fondamentali. La prima parte consta di un menù principale, in cui vengono riportate tutte le informazioni di carattere generale relative all'ubicazione del plesso, agli organi del corso di studio (loro composizione e funzioni) alle unità organizzative (personale afferente, attività di competenza ed orario di apertura al pubblico, alle strutture e servizi per la didattica (aule, laboratori didattici, laboratori informatici, sala studio), alla normativa e alle scadenze amministrative.

Nella seconda parte sono concentrate tutte le informazioni relative al percorso formativo: obiettivi formativi ed organizzazione del corso di studio, curriculum, piano di studio, tirocini e stage, tesi e sedute di laurea, orientamento, pratiche studenti, studenti diversamente abili, orario di ricevimento studenti e formazione post laurea (dottorati di ricerca e master).

Ma l'elemento di maggior valore è rappresentato dalla parte relativa agli insegnamenti e programmi, in cui, per ciascun anno accademico, vengono riportate, in apposite schede degli



insegnamenti, le informazioni relative all'insegnamento stesso (denominazione, anno di corso, cfu, forma didattica, propedeuticità, modalità di verifica dell'apprendimento, modalità di frequenza, metodi di valutazione, propedeuticità, programma, libri di testo, calendario lezioni ed esami). All'interno di ciascuna scheda, sono riportate anche le informazioni relative al docente titolare dell'insegnamento, quali reperibilità, curriculum, eventuale materiale didattico, ecc...)

La Commissione, dopo aver visionato lo stato attuale del sito del cds in Giurisprudenza, ritiene che le informazioni risultano complete e fruibili, grazie all'aggiornamento di tutte le schede degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2015/2016

PROPOSTE

Nell'a.a. 2014/2015 è stato realizzato il sito web del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, il quale racchiude il complesso dell'offerta formativa dei corsi di studio di afferenza e che sarà on-line a partire dall'anno 2016. La Commissione auspica un aggiornamento costante e dettagliato di tutte le sezioni del nuovo sito, nonché l'attivazione di ulteriori servizi informatizzati rivolti agli studenti.

